Siracusa. Passeggiata al parco si, ma in auto: succede al Robinson di Bosco Minniti

Non servirebbero neanche troppe parole per accompagnare le foto sopra. In auto al parco Robinson di Bosco Minniti, due distinti scatti che mostrano quanto ancora sia diffusa una certa cultura per cui tutto è consentito nella grande area pubblica a ridosso di piazzale Sgarlata.
Ma adesso che sono sempre più numerosi i siracusani che hanno "riscoperto" il parco per una passeggiata o per attività sportiva all'aperto, certi atteggiamenti prevaricatori non passano inosservati. E iniziano a creare qualche fastidio. La richiesta più diffusa è quella di maggiori controlli, ma non è possibile avere un vigile urbano in ogni vialetto del parco. La videosorveglianza è un possibile, però non sempre efficace, deterrente.
L'unico vero rimedio, allora, è riappropriarsi degli spazi con civiltà, isolando i comportamenti scorretti e prevaricatori anche con pronte segnalazioni al numero unico di emergenza (112) o al centralino della Municipale.

Siracusa. Niente uscieri a gestire gli accessi: chiusi gli sportelli Tari e

Immigrazione

Mancano gli uscieri, chiusi gli sportelli comunali Tari e Immigrazione di via San Metodio.

Questa mattina, davanti agli uffici comunali, un avviso affisso spiega agli utenti che non è possibile accedere al servizio di front office. Per le proprie istanze occorre adesso agire esclusivamente via Pec (posta certificata elettronica) o utilizzando dei numeri telefonici che vengono indicati nel cartello. La ragione sarebbe ancora una volta legata al mancato rinnovo del servizio. La gara d'appalto è in itinere e gli uscieri non sono in servizio dallo scorso febbraio.

La gestione di tale servizio era affidata alla Ideal Service, che si occupa anche di altri servizi di supporto, fra cui proprio quelli di front office Tari e Immigrazione.

La mancanza degli uscieri renderebbe, tuttavia, particolarmente difficoltosa la gestione in presenza del servizio. L'accesso è consentito ad un massimo di cinque persone per volta, ma l'ingresso va contingentato, va misurata la temperatura e deve essere verificata l'igienizzazione delle mani prima di arrivare allo sportello. Passaggi che fino ai giorni scorsi i dipendenti comunali hanno dovuto gestire personalmente, ma con le difficoltà legate alla contemporanea esigenza di svolgere le proprie mansioni.

Poco più avanti, un altro sportello (Imu) è, invece, attivo. Anche in questo caso, ovviamente, senza uscieri all'ingresso e- secondo alcune indiscrezioni- lasciando alla responsabilità dei singoli utenti il rispetto delle regole anti-covid e ai dipendenti la verifica e l'eventuale invito ad un corretto comportamento.

Covid a scuola, chiuso per sanificazione il Quintiliano: 2 positivi, 5 quarantene

Due studenti positivi al covid e, prudenzialmente, scatta la sanificazione straordinaria all’interno del Quintiliano. L’istituto superiore del capoluogo rimarrà per questo chiuso da oggi fino al 15 aprile compreso, con lezioni in dad.
“Nessun allarme o preoccupazione di sorta”, spiegano dalla scuola. I due positivi sono già da diversi in casa e non presenti alle lezioni dall’inizio del mese. In totale sono 5 le persone in quarantena da contatto, tra studenti e docenti. Oggi previsto il tampone molecolare di controllo. A scuola, in questa fase, le classi sono in presenza al 50%, numeri che hanno semplificato la gestione dei casi. “Nessun focolaio, il protocollo funziona”, spiega il referente dell’istituto, il professore Piero Cavallaro.
Dal 16 aprile la scuola riprenderà la sua normale attività, nella sede centrale e in succursale.

Siracusa. Maiali di via Algeri, 'blitz" per la cattura e trasferimento

I diciassette maiali di via Algeri non ci sono più. Sono stati presi in custodia dalla Polizia, intervenuta nell’area nel

pomeriggio. Agenti e Volanti e della Mobile, non senza difficoltà, hanno caricato gli animali sul furgone adibito per il trasporto. Sono stati trasferiti in località di campagna, fuori dall'ambiente urbano.
Divenuti da settimane noti alle cronache, i maiali si muovevano liberamente nella zona. Avvistato quotidianamemte su rotatorie, marciapiedi, nel parcheggio di un supermercato e persino nel parco della vicina scuola materna. Adottati con simpatia dall'opinione pubblica, rappresentavano però un caso piuttosto bizzarro di fauna libera di grufolare in città.
Dopo settimane di polemiche, oggi l'intervento, seguito anche dai veterinari dell'Asp di Siracusa. Gli animali non risultano censiti. Saranno sottoposti a visita di controllo prima della remissione in libertà, in altra zona.

Covid, i numeri: nuovi positivi in aumento, per Siracusa terzo dato regionale

Sono 1.110 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore. I tampono processati sono stati 38.058, con incidenza al 3%.per effetto dell'elevato numero di tamponi. I guariti sono stati 352, il totale degli attuali positivi è di 23.709 (+738). Registrati 20 decessi.
In provincia di Siracusa i nuovi casi di contagio nelle ultime 24 ore sono 162 (terzo dato regionale oggi). Numeri in salita in quasi tutte le città: nel capoluogo gli attuali positivi diventano 280. Continua a crescere il dato dei positivi a Pachino, Rosolini e Solarino. Questi ultimi due comuni sono già in zona rossa.
Quanto alle altre province: Palermo 500 nuovi positivi,

Catania 191, Messina 121, Caltanissetta 53, Ragusa 34, Agrigento 19, Trapani 15, Enna 15.

Momento verità: Siracusa a 280 positivi attuali, invertire la rotta o sarà zona rossa

Balzo in avanti dei contagi da covid a Siracusa. Nel capoluogo sono adesso 280 gli attuali positivi, con una crescita esponenziale e che adesso finisce sotto osservazione. Superati i 290 contagiati, anche Siracusa finisce nella fascia delle città candidate alla zona rossa rafforzata. Per decreto, infatti, il drastico provvedimento di contenimento dell'epidemia scatta quando viene superata la soglia dei 250 su 100.000 abitanti su base settimanale.
La situazione viene seguita da vicino dal coordinamento covid dell'Asp di Siracusa, in contatto con l'amministrazione comunale. Se dall'Azienda Sanitaria dovesse arrivare comunicazione di superamento della soglia, il sindaco deve automaticamente richiedere alla Regione l'istituzione della zona rossa restrittiva. Così come già visto a Portopalo, Solarino, Priolo, Buscemi e Rosolini.
Non sfugge come il nuovo boom di positivi giunga dopo una festività (Pasqua e Pasquetta) come già avvenuto in occasione delle festività natalizie. Gli inviti alla prudenza o alla responsabilità cadono sistematicamente nel vuoto.
Intanto, questa mattina, lunga coda di auto al drive in dei tamponi all'ex Onp di contrada Pizzuta. In diversi istituti scolastici il virus ha ripreso a circolare e diverse sono le

classi in quarantena. Nell’80% dei casi, secondo una stima non ufficiale, si tratta di variante inglese ormai diffusa e velocissima nella trasmissione.
Prudenza diventa la parola chiave. C’è tempo e modo di contenere l’ondata e ritornare sotto i livelli di guardia. Ma serve la massima collaborazione dei siracusani stessi, troppo in fretta passati in fase “non ce ne è covid”.

Vaccini a Siracusa, le ultime 24 ore: tanto Pfizer, poco AstraZeneca, niente Moderna

Nessuna dose di Moderna, 94 di AstraZeneca e 1.081 inoculazioni di Pfizer. Sono questi i numeri relativi alle vaccinazioni in provincia di Siracusa effettuate ieri. Il dato complessivo (1.175) tiene conto delle somministrazioni che sono state effettuate nei centri vaccinali dell’Asp, nell’hub di via Bixio e nei cosiddetti punti di vaccinazione. Quello che balza all’occhio è lo zero alla casella vaccini Moderna utilizzati, quasi a segnalarne la momentanea indisponibilità o il poco “gradimento” verso il prodotto.
A proposito di gradimento, le 94 inoculazioni di AstraZeneca rapportate alle 1.081 di Pfizer potrebbero anche essere un segnale di come le preoccupazioni nate attorno al prodotto anglo-svedese stiano spingendo molti a rinunciare, anche in provincia di Siracusa. Comunque, numeri “piccoli” per AstraZeneca ieri in tutta la Sicilia: 11 ad Enna, 27 a Ragusa, 36 a Messina, 120 a Catania, mentre sono state 181 ad Agrigento, 147 a Caltanissetta, 397 a Palermo e 140 a Trapani. In totale, in Sicilia, inoculate 1.153 dosi di AstraZeneca a fronte di 12.800 circa di Pfizer. Moderna in Sicilia ieri a

1.100 dosi.
Per i numeri di vaccinazione registrati nella giornata di ieri, la provincia di Siracusa si attesta al quinto posto in Sicilia dopo Palermo, Catania, Messina e Trapani.

Non c'è pace per la scuola materna di via Algeri: distrutta la targa commemorativa

Non c’è pace per il parco Robinson di via Algeri, dove ha sede peraltro una scuola materna. Dopo il raid vandalico della scorsa settimana, con piccole ruberie ma grandi danni, ancora una volta i soliti ignoti hanno avuto gioco facile nel muoversi indisturbati nell’area. Ed hanno ben pensati di mandare in frantumi la targa in marmo che ricorda l’intitolazione della scuola materna alla memoria degli eroi di Nassiriya.
Un gesto quasi sacrilego che segna la caduta libera del rispetto oltre al senso civico che ormai non pare più risiedere in questa città. Si colpisce una scuola materna, si colpisce il valore della memoria. Chi può fare questo? Riduttivo limitarsi ad indicare genericamente ragazzini o vandali. C’è una sacca, estesa e non limitata alla sola zona di via Algeri, in cui prolifera e si nutre questa nuova ignoranza. Un imperante e povero medioevo aggiornato al 2021.
“Se mi avessero dato un pugno nello stomaco mi avrebbe fatto meno male”, commentano alla riapertura i responsabili della scuola materna davanti all’ennesimo attacco che non pare, però, ridestare più di tanto quei pezzi di società civile,

confinati nei salotti buoni di Ortigia.

Rosolini e Solarino sono un caso: in zona rossa e continuano ad aumentare i contagi

Ore cruciali per Rosolini. Il Comune della zona sud della provincia, ancora in Zona Rossa, attende di conoscere le indicazioni dell'Asp, sulla base dell'andamento dei contagi in queste giornate. Il giorno clou sarà domani. Previsto un incontro tra il commissario straordinario di Rosolini, Giovanni Cocco e il direttore del servizio di Epidemiologia dell'azienda sanitaria locale, Ugo Mazzilli.

La decisione finale spetta sempre alla Regione, che calcola i numeri su base settimanale. Il principio resta quello dei settimanale, 250 casi ogni 100.000 abitanti.
In questo caso l'Asp invia una nota all'amministrazione comunale, che deve comunicarla alla Presidenza della Regione Siciliana a cui spetta poi emettere l'ordinanza. Nel caso specifico, se i numeri di Rosolini non risultassero adeguatamente in decremento, la Zona Rossa potrebbe essere prorogata.

Le forze dell'ordine passano al setaccio il territorio, come stabilito in sede di Comitato per l'Ordine e la sicurezza. "La sinergia c'è- spiega il commissario Cocco- E' anche vero che il territorio è vasto e che molto dipende sempre dal buon senso dei cittadini".

i numeri comunicati ieri parlavano di 126 casi totali, 22 nuovi e 14 guariti.

Ancora in Zona Rossa anche Solarino. Gli ultimi dati nel Comune retto dal sindaco, Sebastiano Scorpo sono quelli di questa mattina: 58 i positivi attuali , 77 gli isolamenti fiduciari. Ieri i positivi erano 47 e gli isolamenti fiduciari 112. Aumentano anche a Solarino, quindi, come a Rosolini e nonostante la Zona Rossa i positivi-

---

Covid a scuola: chiuso il plesso Falcone-Borsellino di Cassibile

Chiuso il plesso scolastico di via Nazionale, a Cassibile. La scuola Falcone- Borsellino non svolge lezioni in presenza oggi e sarà in didattica a distanza anche domani e mercoledì . E' la decisione comunicata dalla dirigente scolastica, Agata Balsamo per via di sospetti casi Covid tra gli alunni. In realtà a determinare la tempistica saranno le disposizioni del Dipartimento di Prevenzione, con cui la dirigenza scolastica è in contatto.
Dad anche per gli alunni del plesso di via della Madonna. In questo caso, tuttavia, si tratterebbe di una scelta logistica. Tempo ridotto, infine, per gli alunni che seguono le lezioni a tempo prolungato. L'uscita è prevista per le 14. Restano invariate, invece, le modalità di lezione per gli studenti di strumento musicale, che potranno continuare a seguire nel plesso di via della Madonna il corso secondo il proprio orario.